



ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI II – TIVOLI CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

C.F. 86003970588 – Cod.Mecc. RMIC89300V - E-mail: RMIC89300V@istruzione.it - rmic89300v@pec.istruzione.it

Sito web : - www.istitutobaccellitivoli.it - Sede Legale : Via dei Pini ,19 – 00019 Tivoli (Rm) – tel. 0774 312203 - fax 0774336792

sedi staccate: S. Polo dei Cavalieri: tel e fax 0774 416273– S. Polo scalo tel. e fax 0774418331 - V.le Picchioni tel. 0774 317858

Al Collegio Docenti
E pc. Sig. Denise Milani

Circolare n. 35 del 1/10/19

Oggetto: integrazione Odg Collegio dei Docenti di giovedì 3 ottobre

Ad integrazione dell'Odg già comunicato:

- *al punto 7: si aggiunge richiesta parere “Progetto Legambiente”*
- *si inserisce inoltre punto 9 (ad integrazione e revisione di quanto adottato nella seduta del giorno 13/9/19): “Nomina tutor tirocinanti – prospetto aggiornato”*

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nazario Malandrino
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3 co 2 Dlgs 39/93)

Proposta di programma di educazione ambientale – d’informazione e tutoraggio e di coinvolgimento degli utenti

Da tempo, viene promossa la realizzazione di percorsi di educazione ambientale all’interno delle scuole, al fine di attivare nelle giovani generazioni processi virtuosi di cambiamento.

La buona riuscita di un percorso di educazione ambientale dipende fortemente dal metodo utilizzato per il coinvolgimento degli studenti, che dovrà essere calibrato in base al target di riferimento. Per la realizzazione di questo percorso sono stati individuati due target: studenti della scuola primaria (6-10 anni) e studenti della scuola secondaria (11-13 anni).

L’impostazione proposta per la realizzazione del percorso è di tipo **partecipativo**, in quanto basato sulla partecipazione libera a **tavoli di discussione**.

Il percorso prevede il coinvolgimento di un totale di **12 classi**, fino ad un massimo di 4 scuole coinvolte.

Gli incontri, della durata di circa **3 ore ciascuno**, verranno realizzati contemporaneamente per gli tutti gli studenti di una stessa scuola. Per ogni istituto verrà realizzato, inoltre, un incontro con gli insegnanti, al fine di illustrare le modalità di svolgimento degli incontri e coinvolgerli attivamente nella costruzione del percorso.

Dopo un’introduzione generale sul PAESC e sulle sue finalità, gli studenti verranno divisi in gruppi tematici (**massimo 3**), ciascuno dei quali coordinati da un facilitatore. Nel corso dello stesso incontro gli studenti parteciperanno a tavoli diversi; in questo modo, ciascuno di essi potrà partecipare alla discussione sui vari argomenti trattati.

A seconda dell’età e del livello scolastico, i facilitatori utilizzeranno metodi di coinvolgimento ed ascolto adeguati e potranno avvalersi anche di diversi strumenti di supporto quali:

- video tutorial, previa verifica della disponibilità di attrezzature adeguate da parte della scuola;
- giochi e dimostrazioni dal vivo;
- attività laboratoriali.

L’approccio partecipativo verrà incentrato anche sull’acquisizione da parte degli studenti di competenze di cittadinanza, ovvero di comportamenti virtuosi individuali e collettivi finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni.

Al termine del laboratorio saranno presentate in plenaria le principali sollecitazioni emerse nei diversi gruppi tematici e verrà elaborata una sintesi finale dei risultati emersi (report).

A completamento degli incontri svolti con gli studenti, verrà organizzato un **incontro pubblico di presentazione dei risultati**, al quale saranno invitati a partecipare genitori, studenti, insegnanti, amministratori, funzionari, associazioni, ecc...

Obiettivi e tematiche trattate

Il progetto formativo destinato alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Tivoli avrà come principale obiettivo informare e sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità energetica ed ambientale, affinché la generazione dei cosiddetti “nativi digitali” sia anche quella dei “**nativi ambientali**”, ossia una generazione che trovi naturale il rispetto dell’ambiente nei propri comportamenti quotidiani.

Gli argomenti trattati nel corso degli incontri verranno condivisi con i dirigenti scolastici ed i docenti e verteranno principalmente sulle seguenti tematiche:

- ENERGIA,
- MOBILITA’,

- **RIFIUTI.**

Per ogni tematica si cercherà di fornire tutte le informazioni necessarie per sviluppare negli studenti le conoscenze adeguate, per promuovere comportamenti virtuosi ed indurli a modificare le proprie abitudini ponendo maggiore attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale. Nello schema che segue si riportano a titolo indicativo e non esaustivo alcuni dei possibili argomenti oggetto degli incontri formativi.



Figura 1 – Possibili argomenti da sviluppare nel corso degli incontri con gli studenti.

Attraverso la realizzazione del Programma di Educazione Ambientale si cercherà di:

- far conoscere agli studenti il percorso del PAESC, i contenuti trattati e gli obiettivi prefissati;
- favorire la partecipazione della comunità scolastica (studenti, personale scolastico e famiglie) nella definizione delle problematiche e dei possibili interventi previsti dal PAESC;
- favorire il ruolo attivo delle comunità scolastiche nell'assunzione di comportamenti individuali e collettivi virtuosi ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PAESC;
- coinvolgere le famiglie nella compilazione del questionario online utilizzato per raccogliere dati utili alla definizione del PAESC.

Per maggiori informazioni è possibile contattare Maria Domenica Boiano presso la sede di Legambiente Lazio 0685358051, m.boiano@legambientelazio.it.

In attesa di un riscontro, si inviano cordiali saluti.

Roma 17/09/2018

Il Presidente Regionale
Roberto Scacchi

